

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

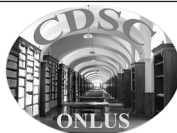
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

**Punti vendita:**

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,  
C.so Repubblica, 160  
03043 CASSINO Tel.  
077622514



*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

## STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

**Anno X, n. 1, Gennaio - Marzo 2010**

[www.studicassinati.it](http://www.studicassinati.it) - [info@studicassinati.it](mailto:info@studicassinati.it)

**c.c.p.:75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

*Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR*

\*\*\*

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Giovanni Petrucci*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Gaetano De Angelis Curtis, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Alberto Mangiante, Marco Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO

Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino - Tel. 077621542

Fax 0776311111

**In copertina: Ricostruzione rinascimentale dell'uccliera di Varrone.**

**In questo numero:**

- Pag. 3 - **EDITORIALE**, *Verso le celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia*  
 “ 4 - M. Zambardi, *Rinvenimenti archeologici a Mignano Monte Lungo*  
 “ 9 - C. Mangiante, *L'Uccelliera in Casinum di M. T. Varrone*  
 “ 18 - S. Donato V.C., *Tavola rotonda sui longobardi*  
 “ 20 - F. Riccardi, *Esperia 1860: cafoni e galantuomini in lotta per la terra*  
 “ 27 - D. Ruggiero, *Castelforte 1866: l'uccisione del sindaco Pietro Duratorre*  
 “ 32 - F. Corradini, *L'edificio Gianvilla di Arce*  
 “ 40 - C. Jadecola, *Il mulino della forma di Cairo: contesa tra Colle San Magno e Castrocielo*  
 “ 47 - E. Pistilli, *Monongah 1907. Una tragedia dimenticata*  
 “ 49 - G. Petrucci, *La battaglia del Monte San Martino in S. Elia Fiumerapido*  
 “ 54 - P. Ianniello, *Il film algerino "Indigènes": un'occasione persa*  
 “ 56 - B. Di Mambro, *S. Elia: il rrestauro del coro ligneo della chiesa madre*  
 “ 57 - T. Breccia Fratadocchi, *Giuseppe Breccia Fratadocchi, l'architetto della ricostruzione di Montecassino*  
 “ 62 - *Dal Teatro Manzoni al Cinema Teatro Arcobaleno*  
 “ 69 - S. Saragosa, *la scomparsa del Socio ed amico Giuseppe Del Greco*  
 “ 70 - S. M. Gualandri, *Ermanno Capuano fu il fondatore di Radio Gari*  
 “ 71 - *Il Premio Internazionale di Saggistica "San Benedetto"*  
 “ 75 - **SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE**  
 “ 77 - *Elenco dei Soci CDSC 2009*  
 “ 79 - *Edizioni CDSC*

**Ai Sigg. Soci**

**La quota annuale di iscrizione al CDSC onlus di € 30.00 può essere versata sul cc/p. n. 75845248**

**(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)**

**intestato a:**

**CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI ONLUS**

**Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR**

\*\*\*

**A chi trova difficoltà a versare per tempo la quota associativa (sappiamo che le ragioni possono essere tante) ricordiamo che essa, ed essa sola, ci consente di dare alle stampe con regolarità il nostro STUDI CASSINATI.**

**La puntualità è la migliore forma di collaborazione. Grazie.**

## SAN DONATO V. C. TAVOLA ROTONDA SUI LONGOBARDI

Il 6 febbraio 2010, a San Donato V. C., si è tenuta una tavola rotonda dal titolo “I Longobardi in Valle di Comino e nel Lazio Meridionale - Usi e costumi - diritto - lingua - religiosità - territorio”, organizzata dall'Associazione di promozione sociale "Genesi".

Quantunque l'incontro prevedesse, come si legge nel titolo, l'analisi dello stanziamento dei Longobardi in Valle di Comino e nel Lazio Meridionale, con tutti gli aspetti della loro cultura, i relatori (in ordine di intervento: Domenico Cedrone, Ferdinando Corradini, Domenico Celestino, Angelo Nicosia, Luciano Santoro e Antonio Pellegrini) si sono soffermati su due argomenti: il retaggio linguistico relativo alla toponomastica e gli ipotetici confini tra il Ducato di Spoleto, il Ducato di Benevento e il Ducato Romano, tralasciando le altre tematiche che, ancora oggi, sono un segno tangibile della longobardizzazione nel Lazio Meridionale.

Ci si augura, come opportunamente ha fatto rilevare la moderatrice dell'incontro, Lucia Rufo, che l'iniziativa possa avere un seguito.

In breve, ecco quanto emerso dal dibattito.

Dopo l'introduzione ai lavori mediante un brano in dialetto sandonatese, letto e ideato da Lucia Rufo, contenente oltre trenta lemmi di chiara origine longobarda, ha preso la parola Domenico Cedrone, che ha posto quesiti riguardanti lo stanziamento dei Lon-



un momento dell'incontro.

gobardi in Valle di Comino, ipotizzando che, nell'arco settentrionale della Valle, intorno all'VIII secolo, in maniera pacifica, famiglie longobarde, attraverso i valichi montani che collegano l'alta Valle del Sangro con quella di Comino, si siano insediate sulle varie alture, anche se il territorio da un punto di vista giuridico apparteneva al Ducato Romano e, in seguito, al Ducato di Benevento. Il relatore ha giustificato tali insediamenti, elencando una serie di toponimi di origine longobarda che insistono ancora oggi sul territorio indagato.

A seguire, l'avvocato Ferdinando Corradini, richiamando lo storico Paolo Diacono, ha ripercorso le tappe dell'invasione longobarda, affermando che con loro non giunse soltanto una ristretta *élite* politico-militare, bensì un intero popolo, composto anche da anziani, donne e bambini, a sottomettere prima e a mescolarsi poi con la popolazione autoctona. Cas-



**Monza - Tesoro del Duomo, La chioccia con i pulcini d'oro.**

sino e Aquino furono prese subito dai Longobardi di Benevento, che nel 702 presero anche Sora, Arpino e Arce, facendo, in questo modo, del fiume Liri un confine naturale fra l'Italia centrale e quella meridionale. Confine destinato a durare fino al 1927, allorché fu istituita la provincia di Frosinone.

A seguire ha preso la parola il Prof. Domenico Celestino, attualmente in procinto di pubblicare uno studio sulla presenza dei Longobardi nel Lazio Meridionale, per fissare alcune località che facevano da confine tra Longobardi e Bizantini e soffermandosi soprattutto su toponimi come 'Scurcola', 'Staffaro', 'Filato'. Il relatore Angelo Nicosia ha richiamato l'attenzione su come la toponomastica, la linguistica, come pure alcuni documenti cartacei, spesso siano fuorvianti per la ricerca storica e che alcune ipotesi dovrebbero essere confortate dai reperti archeologici.

L'avvocato Luciano Santoro ha dimostrato come alcuni toponimi siano il segnale di insediamenti di Arimanni nella Valle; ad esempio: 'Valle Romana', in territorio di Alviato e Picinisco, 'Fontana la Sala' e il termine pregresso 'Vico' che si rileva in Vicalvi.

Il Dr. Antonio Pellegrini, infine, ha posto interrogativi in merito ai confini del Ducato di Spoleto e del Ducato di Benevento, avanzando l'ipotesi che la donazione della chiesa di S. Donato e di S. Giuliano in Comino, fatta da Ildebrando duca di Spoleto al monastero di S. Vincenzo al Volturo nel 778 d. C., potrebbe essere un falso.

In occasione della tavola rotonda, è stata allestita anche una mostra di armi longobarde, ricostruite e forgiate dall'artigiano Stefano Visco, promotore della costituzione del 'Corteo storico longobardo' di S. Donato V. C.